



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 07/05/2008**

COMUNE DI SPECCHIA (Lecce)

Approvazione P.U.G

PREMESSO:

- che il Comune di Specchia, con delibere di Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.04, n. 52 del 06.09.04 e n. 76 del 26.11.04 ha adottato, ai sensi della L.R. n. 20 del 27.07.01, il Piano Urbanistico Generale del proprio territorio;
- che lo stesso P.U.G. è stato oggetto di iniziale attestazione di non compatibilità con Delibera di G.R. n. 2038 del 28.12.06 con conseguente rinvio del Piano al Comune per i necessari adeguamenti;
- che con nota n. 1147 del 15.02.07 Il Sindaco del Comune di Specchia, in base alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 9 della L.R. n. 20/01, ha indetto, a partire dal giorno 05.03.07, specifica Conferenza di Servizi invitando il Presidente della Regione Puglia e il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, per la definizione delle modifiche necessarie al fine del controllo positivo del P.U.G. del proprio territorio comunale;
- che nella Conferenza di Servizi, tenutasi nei giorni 05.03.07, 21.03.07, 27.03.07 e 03.04.07, sono stati redatti appositi verbali contenenti la puntualizzazione delle modifiche da apportare al P.U.G., ritenute necessarie da Regione, Provincia di Lecce e Comune di Specchia al fine di conseguire, in sede di copianificazione il controllo positivo di compatibilità del P.U.G. ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n. 20/01;
- che con Deliberazione n. 707 del 28.05.2007 la Giunta Regionale ha approvato le risultanze della Conferenza di Servizi Indetta dal Comune ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/01, recependo la determinazione di adeguamento del P.U.G. di Specchia assunta a seguito della medesima Conferenza di Servizi e le conseguenti modifiche apportate dal Comune, e attestando conseguentemente la compatibilità del P.U.G. con il P.U.T.T./P. e con la disciplina urbanistica regionale;
- che nella seduta di Consiglio Comunale dell'11.06.07, convocato in sessione ordinaria di prima convocazione, avente in oggetto "Approvazione definitiva Piano Urbanistico Generale (P.U.G.)", il P.U.G. non è stato approvato in quanto, su 9 Consiglieri presenti, 3 hanno dichiarato la propria incompatibilità, ai sensi dell'art. 78, comma 2 del D.Lgs n. 267/00, causando conseguentemente lo scioglimento della seduta per mancanza del numero legale;
- che nella seduta del 13.06.07 di seconda convocazione, avente in oggetto il suddetto argomento, il

P.U.G. non è stato approvato per la stessa motivazione, in quanto su 6 Consiglieri presenti, numero minimo necessario per la validità della seduta, 3 hanno dichiarato la propria incompatibilità;

- che con nota del Sindaco di Specchia, prot. 4148 del 15.06.07 (priva di allegati), sollecitata con ulteriore nota prot. 4780 del 09.07:07, è stata richiesta alla Regione Puglia, la nomina di un commissario ad acta per l'approvazione del P.U.G.;

- che la Regione Puglia, con nota prot. 60.07.07, acquisita agli atti del Comune in data 25.07.07 prot. 5290, ha comunicato dar seguito alla richiesta del Comune di Specchia di nominare un Commissario ad acta per l'approvazione del P.U.G. in quanto "non risultano prodotte le dichiarazioni e accertamenti in ordine alle prospettate situazioni di incompatibilità dei consiglieri comunali per l'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 78/co. 2° del T.U.E.L. e la conseguenziale constatazione da parte del Consiglio Comunale (nel caso di incompatibilità dichiarata dalla maggioranza utile dei consiglieri comunali assegnati al Comune) dell'impossibilità dell'organo stesso a deliberare sul provvedimento in oggetto";

- che il Segretario Comunale con nota del 30.07.07 prot. 5405, ulteriormente sollecitata con successiva nota del 30.08.07 prot. 6033, ha chiesto a ciascun Consigliere Comunale di produrre dichiarazione scritta attestante la sussistenza o meno di situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2 del D.Lgs n. 267/00;

- che, a seguito di quanto innanzi esposto, il 24.09.07 è stato riconvocato il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione e l'argomento avente all'oggetto: "Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) - Accertamento situazione di incompatibilità per l'approvazione definitiva - Dichiarazione dell'impossibilità del Consiglio a deliberare sull'argomento", non è stato approvato, in quanto su 15 Consiglieri presenti, 11 hanno dichiarato la propria incompatibilità e 4 la propria compatibilità, ai sensi dell'art. 78, comma 2 del D.Lgs 267/00, mentre 2 Consiglieri Comunali non hanno prodotto alcuna dichiarazione;

- che nel corso della suddetta seduta i dei due Consiglieri Comunali che non hanno rilasciato la dichiarazione, presente alla seduta, ha espressamente comunicato di non voler rendere la dichiarazione In quanto la sua Incompatibilità consisterebbe esclusivamente In un grosso danno derivante dall'approvazione del P.U.G., dichiarazione evidenziata nei verbale (D.C.C. n. 36 del 24.09.07);

- che il Consiglio Comunale è stato convocato In seconda convocazione il giorno 09.10.07 e che, fermo restando che Il numero utile per deliberare in seconda convocazione è di 6 Consiglieri Comunali e che in tale seduta erano presenti solo 3 Consiglieri Comunali che avevano già provveduto ad attestare la propria compatibilità a deliberare sull'argomento (D.C.C. n. 41 del 09.10.07), non è stato possibile procedere all'approvazione dello stesso In oggetto;

- che con nota comunale prot. 7431 del 22.10.07, il Segretario Comunale ha dichiarato, tra l'altro, che non essendo presente nella seduta sopra richiamata Il secondo dei due Consiglieri che non ha reso dichiarazione circa la propria situazione d'incompatibilità, Il Comune l'ha comunque accertata avendo proceduto ad una verifica d'ufficio;

- che, alla luce di quanto appena esposto, con la medesima nota comunale, a firma del Segretario Comunale, il Comune di Specchia ha conseguentemente chiesto alla Giunta Regionale di "nominare un Commissario ad acta per l'approvazione definitiva del Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) del Comune di Specchia ai sensi della L.R. n. 20/01", allegando i seguenti documenti:

- dichiarazioni attestanti la situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2 del D.Lgs 267/00 a

firma di 4 consiglieri comunali;

- dichiarazioni attestanti la situazione di compatibilità a firma di 4 consiglieri comunali;

- deliberazioni del Consiglio Comunale: n. 25 dell'11.06.07, n. 26 del 13.06.07, n. 36 del 24.09.07, n. 41 del 09.10.07;

- richiesta, a firma del Segretario Comunale, di dichiarazione attestante situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 78, comma 2 del 30.07.07 prot. 5405, sollecitata con nota prot. 6033 del 30.08.07;

- che, attesa la richiesta pervenuta e constatata l'impossibilità da parte dell'attuale Consiglio Comunale, di procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Generale del Comune ai sensi dell'art. 11, comma 12 della L.R. 20/01, per la dichiarata incompatibilità di 12 consiglieri comunali su 17 assegnati (incluso il Sindaco), con D.G.R. n. 129 del 12.02.08, l'Arch. Valentina Battaglini, funzionario del Settore Urbanistica Regionale, è stata nominata "Commissario ad acta" per l'approvazione in via definitiva del P.U.G. di cui sopra, ai sensi dell'art. 11, comma 12 della L.R. 20/01, e "ciò ai sensi in particolare dell'art. 55 della L.R. 56 del 31.05.1980 le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25, comma 2 della L.R. 20/01;

- che il termine per l'espletamento delle suddette, funzioni commissariali è stato fissato in 60 giorni a decorrere dalla notifica del suddetto provvedimento; che con nota prot. 1635/2° del 20.02.08, la predetta D.G.R. n. 129 del 12.02.08 è stata notificata al Sindaco del Comune di Specchia e al Commissario ad acta nominato; che con nota del 21.02.08 il Commissario ad acta ha proceduto alla richiesta della documentazione tecnico-amministrativa predisposta a quella data in merito al procedimento in oggetto, al fine di consentire i preliminari adempimenti di competenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto; che con nota prot. 2534 del 28.03.2008 a firma del Responsabile del S.U.E., Arch. Antonio Baglivo, il Comune di Specchia ha provveduto a trasmettere, in duplice copia, i seguenti elaborati predisposti in via definitiva:

- Relazione Generale

- Norme Tecniche di Attuazione

- Allegato A: Usi Civici

- Regolamento Edilizio

- che con nota del 31.03.2008 il Commissario ad acta, a seguito dell'esame dei predetti elaborati tecnici, non avendo rilevato la necessità di ulteriori adeguamenti tecnico-amministrativi dei medesimi atti, ha provveduto a comunicare al Segretario Comunale e al Sindaco del Comune di Specchia di voler procedere con le operazioni commissariali in oggetto presso la sede municipale di Specchia, alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e del Responsabile della Ragioneria, per la contestuale acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di rispettiva competenza (art. 49 del D.Lgs n. 267/00), in ordine allo schema di deliberazione commissariale;

**RILEVATO:**

- che con riferimento a quanto disposto dalla D.G.R. n. 707 del 28.05.2007 avente in oggetto "SPECCHIA (LE) - L.R. 20.07.01 n. 20. Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 1 comma 9 L.R. 20/2001. Controllo di compatibilità", il Commissario ad acta ha rilevato quanto segue:

"premesso che gli elaborati trasmessi, da un raffronto con quelli deliberati con D.G.R. n. 707/07, hanno assunto una numerazione definitiva in base alle integrazioni effettuate nel corso della Conferenza di

Servizi, con riferimento propriamente ai contenuti tecnici degli elaborati predisposti, si specifica che la sopra richiamata delibera regionale evidenzia che, nell'ultima seduta della Conferenza di Servizi (03.04.2007), nel prendere atto di quanto prospettato dal Comune, facendo proprie le modifiche introdotte nel P.U.G. ai fini del controllo positivo di compatibilità, in merito alla specifica tematica connessa alla "Compatibilità con il P.U.T.T./P." i partecipanti, tra le altre, hanno adottato la seguente determinazione:

"Si prescrive l'introduzione all'interno delle N.T.A. del P.U.G. della disciplina specifica che regola le trasformazioni ammissibili all'interno degli A.T.E. di tipo B e C così come di seguito riportata:

Ambito Territoriale Esteso di tipo "B"

## 1. DEFINIZIONI

Il PUG definisce come ambito di valore distinguibile "B" le aree come individuate negli elaborati grafici di piano laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti.

## 2. INDIRIZZI DI TUTELA

Conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio.

## 3. DIRETTIVE DI TUTELA

In riferimento agli ambiti, alle componenti ed ai sistemi di cui agli articoli 3.02, 3.03, 3.04 delle NTA del PUTT/p, gli strumenti di pianificazione subordinati devono perseguire obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesistico/ambientale individuando e perimetrando le componenti e gli ambiti territoriali distinti dei sistemi definiti nell'art. 3.01 delle NTA del PUTT/p. e recependo le seguenti direttive di tutela.

Per il sistema "assetto geologico, geomorfologico e Idrogeologico", va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e Idrogeologiche (definiti gli ambiti distinti di cui all'art. 3.02 delle NTA di PUTT/p), di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale, prescrivendo:

- va mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme e vanno individuati i modi: per la conservazione e la difesa del suolo e per il ripristino di condizioni di equilibrio ambientale; per la riduzione delle condizioni di rischio; per la difesa dall'inquinamento delle sorgenti e delle acque superficiali e sotterranee; non vanno consentite nuove localizzazioni per attività estrattive e, per quelle in attività, vanno verificate le compatibilità del loro mantenimento In esercizio e vanno predisposti specifici piani di recupero ambientale. Per il sistema "copertura botanico-vegetazionale e colturale",
- va perseguita la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art. 2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare Interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono.

Va inoltre prescritto che:

- tutti gli ambiti territoriali distinti di cui al punto 3 dell'art. 3.03, va evitato: l'apertura di nuove cave; la costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti\* le allocazione di discariche o depositi di rifiuti; la modificazione dell'assetto Idrogeologico.

La possibilità di allocare insediamenti abitativi e produttivi, tralicci e/o antenne, linee aeree, condotte sotterranee o ecc., va verificata tramite apposito studio di impatto paesaggistico sul sistema botanico/vegetazionale con definizione delle eventuali opere di mitigazione.

Per il sistema "stratificazione storica dell'organizzazione Insediativa va perseguita la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale, Individuando per tutti gli ambiti territoriali (art. 2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione sia la salvaguardia/ripristino del contesto in cui sono inseriti.

Va, inoltre, prescritto: in attuazione degli indirizzi di tutela, per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art. 3. 04, va evitata ogni alterazione della integrità visuale e va perseguita la riqualificazione del contesto.

Ambito Territoriale Esteso di tipo - (Ambito di tutela panoramica di interesse morfologico e storico - culturale)

## 1. DEFINIZIONI

Il PUG definisce come ambito di tutela panoramica, l'area come successivamente individuata, di riconosciuto significato paesaggistico per la presenza di beni diffusi del paesaggio agrario, ovvero degli elementi che costituiscono i segni della stratificazione storica delle tecniche di conduzione agricola, terrazzamenti, muretti a secco, nonché come punto panoramico da cui si hanno le condizioni visuali per la percezione degli aspetti significativi del paesaggio specchiato.

## 2. INDIVIDUAZIONE

Il PUG Individua, in particolare, come ambito di tutela panoramica, l'area del costone che va dalla Serra del Dana; al confine con il territorio del Comune di Alessano, alla 5.5. Miggiano -Taurisano, a confine con il territorio del Comune di Ruffano, così come individuata nelle tavole di PUG n. 9a/bis e n. 9b/bis. Tale area comprende la Serra dei Cianci la Serra dei Peccatori e la Serre di Cardigliano.

## 3. REGIME DI TUTELA

Al fini della tutela dei beni (non è stata individuata nessuna area annessa) si applicano gli indirizzi di tutela di cui al punti 1.1 dell'art. 2.02 delle N. TA. del PUTT/p, e le direttive di tutela di cui ai punti 3.2 e 4.2 dell 'art. 3.05 delle N. T. A di PUTT/p.

Mediante il rilascio delle autorizzazioni e con gli strumenti di pianificazione sottordinati devono essere perseguiti obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesaggistico-ambientale nel rispetto del seguenti Indirizzi di tutela:

- vanno evitati: l'apertura di nuove cave, la costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti, la allocazione di discariche o depositi di rifiuti; la realizzazione di tralicci e/o antenne, linee aeree, condotte sotterranee o pensili e impianti similari di rilevante Impatto paesaggistico; la modificazione dell'assetto idrogeologico, morfologico e storico-culturale.

La possibilità di allocare insediamenti abitativi e produttivi; ecc., va verificata tramite apposito studio di impatto paesaggistico sul sistema geomorfologico e storico-culturale, con la definizione delle eventuali opere di mitigazione.

Ambito Territoriale Esteso di tipo C.

## 1. DEFINIZIONI

Il PUG definisce come ambito di valore distinguibile "C" le aree come Individuate negli elaborati grafici di piano laddove sussistano condizioni di compresenza di più beni costitutivi con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti.

## 2. INDIRIZZI DI TUTELA

Assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica.

## 3. DIRETTIVE DI TUTELA

In riferimento agli ambiti; alle componenti ed ai sistemi di cui agli articoli 3.02, 3.03, 3.04, gli strumenti di pianificazione subordinati devono perseguire obiettivi di salvaguardia e valorizzazione paesistico/ambientale individuando e perimetrando le componenti e gli ambiti territoriali distinti dei sistemi definiti nell'art. 3.01, e recependo le seguenti direttive di tutela delle NTA del PUTT/p).

Per il sistema "assetto geologico, geomorfo/ogico e idrogeologico" va perseguita la tutela dei componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definienti gli ambiti distinti di cui all'art. 3.02 di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale, prescrivendo:

In attuazione degli indirizzi di tutela, le previsioni insedia tive ed i progetti delle opere di trasformazione del territorio devono mantenere l'assetto geomorfologico d'insieme e conservare l'assetto idrogeologico del(e) relative aree; le nuove localizzazioni di attività estrattive vanno limitate ai materiali di inderogabile necessità e di difficile reperibilità.

Per il sistema "copertura botanico- vegetazionale e colturale' va perseguita la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01 delle NTA del PUTT/p) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse biologico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono.

Va inoltre prescritto che:

in attuazione degli indirizzi di tutela, tutti gli interventi di trasformazione fisica del territorio e/o insediativi vanno resi compatibili con la conservazione degli elementi caratterizzanti il sistema botanico/vegetazionale, la sua ricostituzione, le attività agricole coerenti con la conservazione del suolo.

Per il sistema "stratificazione storica dell'organizzazione insediativa" va perseguita la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio

- che dall'esame delle Norme Tecniche di Attuazione del P.U.G. si è preso atto (con nota del 31.03.2008) del recepimento della richiamata prescrizione al "Capo V, Norme del P.U.T.T./P. -Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio"", negli artt. n. 1.1.1 "Ambiti territoriali estesi B e C: definizioni, Indirizzi e direttive di tutela" e n. 1.1.2 "Ambito territoriale esteso B -Ambito di tutela panoramica di interesse morfologico e storico-culturale";

TUTTO CIO' PREMESSO E RILEVATO:

il Commissario ad acta, ritenuto, per quanto riferito in premessa, di dover procedere all'approvazione definitiva del P.U.G di Specchia, in via sostitutiva, con le competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. n. 42, comma 2b del D.Lgs n. 267/00

VISTO

Il parere di regolarità tecnica qui espresso e sottoscritto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Arch. Giovanni Guido, nei termini seguenti:

"FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA"

DELIBERA

A. DI PRENDERE ATTO per le motivazioni espresse In premessa, della Delibera di G.R. n. 707 del 28.05.2007 avente In oggetto "SPECCHIA (LE) -L.R. 20.07.01 n. 20. Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Recepimento determinazioni di adeguamento assunte nella Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 11 comma 9 LR. 20/2001. Controllo di compatibilità" (allegato A), con la quale la Regione Puglia ha attestato la compatibilità del P.U.G. di Specchia con la disciplina urbanistica regionale e con il P.U.T.T./P.;

B. DI APPROVARE in via definitiva il Piano Urbanistico Generale Comunale di Specchia, adottato con delibere di Consiglio Comunale n. 23 del 28.04.04, n. 52 del 06.09.04 e n. 76 del 26.11.04, ai sensi della L.R. n. 20 del 27.07.01, e da in conformità con la Delibera di G. R. n. 707 dei 28.05.2007 e quindi con le osservazioni, prescrizioni e motivazione" nella stessa contenute;

C. DI STABILIRE che per effetto dell'approvazione di cui al precedente punto B, il P.U.G. di Specchia è costituito dagli elaborati definitivamente vistati dal Commissario ad acta e dal Segretario Comunale in data 04.04.2008, di seguito riportati:

- Relazione Generale
- Norme Tecniche di Attuazione
- Allegato A: Usi Civici
- Regolamento Edilizio

D. DI DARE ATTO che sulla base di quanto disposto dall'art. 11, punti 13 e 14 della L.R. n. 20 del 27.07.2001, il P.U.G. di Specchia, come sopra approvato, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

E. DI DARE ATTO, altresì, che dell'avvenuta formazione del P.U.G. deve darsi avviso mediante manifesti affissi in luoghi pubblici e mediante pubblicazione su almeno due quotidiani a diffusione

provinciale;

F. DI DEMANDARE al Segretario Comunale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, per quanto di rispettiva competenza, l'espletamento degli ulteriori adempimenti e procedure di legge per l'esecuzione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Immacolata Marcella De Carlo

IL COMMISSARIO AD ACTA

Arch. Valentina Battaglini

---

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti e Bandi

---